

«Tante buone ragioni per puntare sugli Etf attivi»

— di Sandra Riccio —

li Etf si sono affermati come strumenti chiave per costruire portafogli efficienti, grazie a caratteristiche come trasparenza, liquidità, semplicità e costi contenuti. Questo vale sia per gli Etf passivi, che replicano indici di mercato, sia per quelli attivi, che stanno guadagnando crescente attenzione e vivono una fase di vero e proprio boom. Continuano infatti a guadagnare terreno, con afflussi record superiori a 1.000 miliardi di dollari negli Stati Uniti e circa 250 miliardi di euro in Europa nel 2024. Al contrario, i fondi comuni tradizionali a gestione attiva hanno registrato il terzo anno consecutivo di deflussi. «Gli Etf attivi stanno vivendo un momento di forte espansione», racconta **Gianluca Persi**, Portfolio manager di **Investlinx**, società pioniera in questo mondo. «Secondo Morningstar, oltre il 75% dei nuovi Etf lanciati a livello globale nel 2024 è di tipo attivo, un dato che segna una svolta nel settore. In Europa, gli afflussi verso questi strumenti hanno raggiunto i 19 miliardi di euro, quasi il triplo rispetto al 2023. La quota dei flussi totali in Etf riconducibile a strategie attive è salita al 7,7% (dal 4,6%, ndr), mentre la quota sul patrimonio totale ha toccato il 2,5% rispetto all'1,8% dell'anno precedente». Questa crescita è favorita da

Il Portfolio manager spiega come gli Etf attivi combinino i vantaggi della gestione attiva con la struttura semplice e liquida degli Etf

un contesto in cui gli investitori cercano soluzioni più flessibili, con una gestione attenta al rischio e un maggiore controllo sui portafogli. «Gli Etf attivi rispondono a queste esigenze con trasparenza, efficienza nei costi e liquidità, combinando i vantaggi della gestione attiva con la struttura semplice e liquida degli Etf» analizza l'esperto che poi aggiunge: «In qualità di pionieri del segmento degli Etf attivi in Europa, noi di Investlinx accogliamo con entusiasmo questa evoluzione, che conferma una crescente consapevolezza da parte degli investitori del

Nella foto
Gianluca Persi,
Portfolio manager
di
Investlinx



valore che queste strategie possono offrire in termini di gestione efficiente e orientata al lungo termine».

Investlinx è una società di asset management indipendente specializzata in Etf a gestione attiva. **Exor N.V.**, la holding di investimento della **Famiglia Agnelli**, è azionista di Investlinx e ha investito il proprio capitale in entrambi gli Etf. Investlinx offre un Etf azionario e un Etf multi-asset, quotati su Borsa Italiana dal febbraio 2023. Con l'obiettivo di ottenere performance superiori al mercato, entrambi i fondi sono caratterizzati da una gestione attiva del rischio e una diversificazione efficiente per proteggere il capitale nelle fasi di mercato avverse. La società punta su trasparenza, semplicità e costi competitivi, oltre a un forte allineamento di interessi con i propri investitori. Infatti, gli azionisti di Investlinx hanno investito il proprio capitale negli Etf della società, rendendola unica nel panorama delle società di gestione di Etf in Europa.

«Se ben selezionati, gli Etf attivi possono anche aumentare la diversificazione di portafoglio, grazie a una minore sovrapposizione con gli indici tradizionali. Naturalmente, vanno valutati con attenzione, come ogni strumento attivo, ma rappresentano oggi un'opzione sempre più rilevante per i consulenti finanziari per diversificare i portafogli dei loro clienti privati rispetto agli Etf passivi e tematici – spiega Persi -. Parallelamente, i consulenti finanziari appartenenti a Reti di consulenti, che operano con il modello Fee on Top, utilizzano gli Etf di Investlinx per migliorare il rendimento del risparmio amministrato dei loro clienti». I risultati si vedono. «Il segmento dei consulenti finanziari, sia Fee Only che Fee on Top, sta acquistando un ruolo sempre più rilevante per Investlinx in termini di masse gestite» conclude Persi.